Fasc. n. 2023-1301/Gab. Prot. Civ.

Arezzo, data del protocollo

AI SINDACI DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA DI

AREZZO

OGGETTO: Decreto Legislativo 31 luglio 2020, n. 101. Piano provinciale per la gestione delle

emergenze radiologiche e nucleari. Informazione preventiva alla popolazione sul rischio radiologico e emergenze radiologiche e nucleari. Informazione preventiva alla popolazione sul rischio radiologico e raze radiologiche e nucleari. Informazione preventiva alla popolazione sul rischio radiologico e re.

Come noto, nel nostro Paese non ci sono centrali nucleari in funzione, ma solo reattori di ricerca nucleare.

bassissima potenza e impianti in via di disattivazione. È previsto, inoltre, l'impiego di sostanze radioattive in campo medico, industriale e di ricerca.

In molti Paesi, tuttavia, sono attive centrali nucleari per la produzione di energia dove possono verificarsi incidenti, per fronteggiare i quali è stato adottato il "Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari" con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 marzo. 2022.

In ottemperanza a quanto previsto dal predetto Piano nazionale, questa Prefettura ha avviato le attività per l'aggiornamento del "Piano provinciale per la gestione delle emergenze radiologiche en nucleari", che individua la risposta operativa del Sistema provinciale di Protezione Civile in caso di incidenti al di fuori dei confini nazionali.

Poiché, alla luce degli studi effettuati, la Regione Toscana non risulterebbe direttamente coinvolta da eventi radiologici o nucleari, la gestione dell'emergenza a livello provinciale consiste principalmente o nell'assicurare la funzionalità del sistema di allertamento e lo scambio delle informazioni in ambito provinciale e con gli Organi Centrali, il coordinamento operativo per la gestione unitaria delle risorse e degli interventi, nonché l'attuazione delle misure di tutela della salute pubblica, anche attraverso l'informazione alla popolazione, sulla base di quanto comunicato dal Dipartimento della Protezione Civile, responsabile unico nazionale per la gestione dell'informazione.

In emergenza, infatti, risulta essenziale una gestione unitaria e coordinata della comunicazione, per evitare la diffusione di notizie non sicure e non suffragate da dati certi ed è fondamentale che i messaggi veicolati siano univoci e non equivocabili.

Oltre all'informazione ai cittadini in emergenza, è fondamentale anche l'informazione preventiva in merito agli scenari connessi al rischio radiologico e nucleare attraverso un piano di comunicazione.

Proprio al fine di provvedere all'informazione preventiva ai cittadini, questa Prefettura ha predisposto l'allegato documento, a partire dalla Sintesi divulgativa "Rischio radiologico e nucleare: cosa sapere e cosa fare", realizzata a cura del Dipartimento della Protezione Civile.



Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Arexxo

Obiettivo del documento è fornire ai cittadini informazioni utili sugli scenari connessi al rischio radiologico e nucleare e sui comportamenti da adottare in caso di incidente.

Premesso quanto sopra, si invitano le SS.LL. a dare la più ampia diffusione alle informazioni trasmesse, nelle modalità ritenute più opportune.

IL PREFETTO

Maddalena De Lyca